

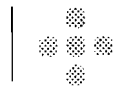


POLEMICHE. In aula una mozione di censura

Caro mare a Priolo, «rivolta» a Sortino per le nuove tariffe

SORTINO

●●● Non si attenuano le polemiche sui costi dei parcheggi a Marina di Priolo e adesso arriva anche una proposta di "censura" nei confronti del sindaco di Priolo, Antonello Rizza. A rincarare la "dose" è il consigliere comunale di Sortino e vice capo gruppo di «Sortino al centro», Nello Bongiovanni, che, sulla vicenda, sostenuto dai consiglieri Vincenzo Bastante, Vincenzo Parlato e Silvana Pispisa, oltre a presentare la mozione che sarà votata dall'intero consiglio, ha chiesto anche l'intervento del prefetto, Maria Fiorella Scandura. «Il mare - spiega il consigliere comunale di Sortino, Nello Bongiovanni - è un bene di pubblica utilità e cinque euro per accedere ad una zona balneare, tassa peraltro riservata solo ai non residenti. In tal senso, servono degli immediati provvedimenti per ridurre i costi o per istituire dei distributori di ticket a tempo, così come sono regolamentate le strisce blu in città». Il provvedimento dell'amministrazione comunale di Priolo, stabilisce, infatti, che per le strisce



**BONGIOVANNI:
«PROVVEDIMENTO
SBAGLIATO E
DA CORREGGERE»**

blu, riservate ai non residenti, il costo del parcheggio è di 5 euro, mentre le zone indicate con le strisce gialle, riservate ai residenti, sono assolutamente gratuite. «Non è inoltre chiaro - ha aggiunto Bongiovanni - il perché i residenti debbano essere esenti da tale provvedimento. La zona di Marina di Priolo è fra le mete precelte dai sortinesi e condizionare la libertà d'accesso è una grave violazione, non tutte le famiglie hanno possibilità economiche tali da potersi permettere costi aggiuntivi per trascorrere una giornata al mare». Sulla vicenda è anche intervenuto il consigliere del quartiere di Acradina Fabio Alota che chiede al sindaco di Priolo di estendere l'esenzione anche ai siracusani. (*MB*)(*CC*)